

# LODI

**L'8 SETTEMBRE** Maggi: «Impegno per rivedere la normativa»

## Notte Bianca, le richieste Asvicom

■ Si rimette in moto la "macchina organizzativa" della Notte bianca. Dopo essere stata rinviata due volte, è stata programmata dal Broletto per sabato 8 settembre. I commercianti saranno chiamati a ripresentare le domande per gli eventi. Sul caso è intervenuta ieri l'associazione di commercianti Asvicom: «Per gli operatori privati sono previsti degli oneri che dovranno essere ver-

sati. Chiediamo al Comune di Lodi di prevedere dei meccanismi di compensazione per i fondi che saranno pagati». Asvicom ha informato che per aderire alla manifestazione i commercianti non dovranno presentare nuove "manifestazioni di interesse", essendo date per acquisite quelle presentate a luglio. Sia per quanto riguarda gli eventi di "pubblico spettacolo" che per le atti-

vià di somministrazione è necessario però presentare una nuova richiesta di autorizzazione, soggetta al pagamento dei diritti di segreteria (pari a 59,62 euro) e corredata da due marche da bollo dell'importo ciascuna di 16 euro. Ieri il vicesindaco

Lorenzo Maggi ha spiegato: «Gli uffici hanno dovuto istruire una nuova pratica poiché, a causa dell'annullamento della "Notte bianca", siamo

in presenza di un'altra serata che come tale necessita per il suo dispiegarsi corretto dell'osservanza di puntuali adempimenti. Posso naturalmente capire che il fatto di corrispondere di nuovo la quota dei diritti di segreteria risulti fastidioso per i locali, ma si tratta di un obbligo cui, come amministrazione comunale, non possiamo sottrarci. Ci impegniamo comunque a rivedere la normativa affinché casi di questo tipo non si verifichino in futuro. Rilevo altresì che stiamo andando verso una chiusura in grande stile di "Lodi al Sole", che quest'anno ha visto una

numerosa, appassionata e costante partecipazione dei lodigiani agli appuntamenti proposti. Il tutto con evidenti positive ricadute economiche sui locali pubblici del centro città, che da anni non era così vivo durante l'estate. Sottolineo con piacere il fatto che già in tredici di essi hanno liberamente deciso di versare il proprio contributo a sostegno di "Lodi al Sole": questo non solo ci consente di risparmiare risorse economiche a bilancio, ma soprattutto si configura come un evidente segno di apprezzamento per il cartellone». ■

**ALLE CASELLE** Il sindaco replica: «Nei mesi estivi effettuati ripetuti controlli di polizia»

di **Matteo Brunello**

■ C'è persino la targa in memoria di Giuliano Mauri, autore della cattedrale vegetale, ormai piena di ruggine. Il parco delle Caselle all'Albarola, da oasi immersa nel verde, con attrezzi per il fitness, una frequentata area cani, gli orti e i giochi per i bambini, è diventato una "terra di frontiera" dove spiccano degrado, bivacchi notturni e anche episodi di spaccio che stanno sollevando la protesta dei residenti.

Collocato tra via San Colombano e via Vittime della violenza, il parco era stato oggetto di un piano elaborato oltre dieci anni fa. I lavori sono poi partiti nel 2008, durante l'amministrazione del sindaco Lorenzo Guerini, con assessore all'ambiente Simone Uggetti. Il programma è stato quello di creare una specie di palestra all'aria aperta, con attrezzature particolari (pensate anche per l'esercizio fisico degli anziani) e giochi per i disabili. C'erano state anche diverse piantumazioni di alberi. L'area attrezzata, che confina con i giardini di alcune scuole superiori (Gandini e Itis Volta) e un condominio, è frequentata sia di giorno che di sera: da giovani che utilizzano la pista da skate e da numerosi ragazzi di origine straniera, che l'hanno scelta come punto di ritrovo. Ma l'area adesso comincia a mostrare i segni del tempo e avrebbe bisogno di cure.

I giochi per i bambini (tra cui lo scivolo e l'altalena) sono coperti da graffiti e spesso la zona è invasa da rifiuti abbandonati. Il problema numero uno sembra essere quello dei bivacchi, che proseguono anche in tarda sera, con schiamazzi che a volte mettono a dura prova i residenti.

Nelle scorse settimane era scoppiato anche l'allarme per il ritrovamento di alcune siringhe lasciate nell'erba, a pochi metri dalla zona dedicata ai bambini.

Di recente c'era stato alle Caselle anche un sequestro di droga: la polizia aveva trovato nei pressi di una panchina, nascosto nella vegetazione, un sacchettino con all'interno circa 27 grammi di hashish, di cui una parte già divisa in dosi e un'altra in un blocco unico.



Sopra una scena di ordinaria inciviltà al parco delle Caselle, sotto il cartello posto all'ingresso all'area verde

## Bivacchi e spaccio al parco: le proteste dei residenti



«Stiamo seguendo con attenzione - intervien il sindaco di Lodi Sara Casanova - la situazione che si è venuta a creare al parco delle Caselle, dove si registrano episodi, soprattutto notturni, di schiamazzi e disturbo della quiete pubblica. Pur non avendo ricevuto segnalazioni né personalmente né agli uf-

fici comunali, a suo tempo mi ero subito informata e ho posto la questione della sicurezza nel parco alla riflessione del comitato per l'ordine e la sicurezza presso la prefettura, ricevendo a mia volta massima disponibilità. Questo ha portato durante i mesi estivi ad una serie di controlli ripetuti, in

stretto coordinamento tra le forze dell'ordine e la polizia locale. Credo sia opportuno ricordare che di notte non è facile intervenire sempre e puntualmente, poiché le pattuglie di carabinieri e polizia di stato sono spesso impegnate in servizi stradali ordinari e straordinari e, come noto, la polizia locale non interviene oltre le ore 23. A maggior ragione ringrazio l'apparato statale per la disponibilità e l'efficacia degli interventi, che uniti a quanto il nostro comando svolge all'interno delle operazioni della squadra anti-degrado, ha già consentito un miglioramento della situazione. C'è ancora da lavorare, ma resto fiduciosa che si possa ulteriormente ridurre il disturbo e stroncare definitivamente i reati di piccola criminalità e spaccio».

Ieri è intervenuto anche l'assessore all'ambiente Alberto Tarchini: «La pulizia dell'area verde viene effettuata con frequenza, così come lo sfalcio dell'erba. Avevamo fatto nei mesi scorsi anche delle verifiche sulla condizione delle attrezzature». ■

## 23 SETTEMBRE Isola Carolina, una giornata di pulizie con i volontari

■ Una giornata ecologica per dire no all'abbattimento degli alberi all'Isola Carolina domenica 23 settembre. L'associazione Amici animali si sta dando da fare per organizzare la pulizia del parco insieme al comitato di cittadini che in questi mesi sta contrastando il progetto di riqualificazione del polmone verde firmato dall'architetto Marco Bay e promosso dal Comune.

Angelo Bocchioli, presidente di Amici animali, spiega che l'iniziativa si terrà dalle 9 alle 18. Prima di tutto, dalle 9 alle 13, i partecipanti si occuperanno della pulizia del parco, tra loro ci saranno anche degli esperti arboricoltori. Seguirà un pic-nic, ognuno porterà qualcosa da casa. Nel pomeriggio una dimostrazione di Taijiquan, oltre a un appuntamento pensato per i più piccoli.

Gli organizzatori stanno promuovendo l'evento su Facebook, tra i commenti c'è anche quello di Andrea Poggio di Legambiente: «Ottima iniziativa - scrive -. Sento gli altri amici di Legambiente di Lodi: mi piacerebbe organizzare "Puliamo il Mondo" insieme a tutti voi il 29-30 settembre. Potremmo dedicarlo alla salvaguardia dell'Isola Carolina».

Gli Amici animali sottolineano che oltre a salvare gli alberi è importante salvaguardare gli animali, Bocchioli spiega che finora non c'è una precisa indagine sull'avifauna presente all'Isola Carolina e l'appuntamento del 23 settembre potrà essere un'occasione per promuovere «un'indagine viva».

Il 16 settembre l'associazione sarà in piazza per la festa del volontariato, anche in quell'occasione continuerà la raccolta firme per tutelare gli alberi del parco, il progetto di riqualificazione prevede il taglio di 107 piante. Un gazebo a favore della petizione sarà replicato il 22 settembre. ■

G. B.